

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ELEMENTI ESSENZIALI

Ente proponente il progetto:

**Unione Italiana dei ciechi e degli Ipovedenti Onlus - Pisa
Via Cesare Battisti 5 - 56125 Pisa**

Titolo del progetto:

Sostegno all'autonomia dei non vedenti 4 Pisa 2018

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:

Assistenza disabili - A06

Obiettivi del progetto:

La proposta progettuale qui esposta è finalizzata all'erogazione di servizi di supporto alla popolazione non ed ipovedente con particolare attenzione ai soggetti che hanno perduto la vista recentemente o in età avanzata, e che hanno quindi acquisito solo parzialmente un buon livello di autonomia personale e verso la generalità di questa popolazione laddove si presentino barriere sensoriali insuperabili anche in presenza di un buon grado di autonomia.

Questo progetto si propone prevalentemente di offrire servizi di accompagnamento e servizi di supporto all'utilizzo di strumentazione tecnica ed informatica specificamente rivolto ai ciechi (detti strumenti tiflotecnici e tifloinformatici).

L'addestramento di cui sopra fuoriesce dai percorsi riabilitativi disposti dalla L.284/97 mentre i servizi di accompagnamento sono mirati a sopperire alle carenze ed alle limitazioni del trasporto sanitario su gomma e del trasporto sociale attuato dalle SDS Territoriali e dalle ASL.

In generale, la finalità principale di questo progetto è la realizzazione di un'effettiva autonomia ed integrazione dei soggetti ciechi ed ipovedenti nella vita sociale, culturale e politica per realizzare a pieno i diritti di cittadinanza. Un risultato correlato atteso è quello di diffondere la cultura della cecità grazie alla spinta propulsiva dell'utilizzo di volontari che possano contribuire in tal modo ad abbattere pregiudizi e stereotipi legati a questa disabilità.

In tal modo si accresce la dignità e la qualità della vita di quei soggetti che rischiano più di altri un isolamento in una società che appare sempre più videocratica, dove cioè, l'informazione veicola per la quasi totalità attraverso il canale sensoriale visivo.

Tale finalità generale si può espandere in 4 obiettivi che si traducono in azioni quantizzabili:

1. favorire il superamento delle barriere sensoriali che limitano l'autonomia e l'indipendenza dei soggetti non vedenti
2. accrescere l'autonomia nella vita quotidiana e nell'accesso all'informazione e alla cultura anche grazie all'impiego di dispositivi tecnologici per limitare il rischio di digital divide dei soggetti disabili della vista
3. ridurre il rischio di isolamento e marginalità sociale dei privi della vista, favorendo l'integrazione sociale e culturale, migliorando la qualità del tempo libero degli utenti;

4. favorire la diffusione delle tematiche della non ed ipovisione nelle istituzioni e nella cittadinanza accrescendo la sensibilità della società civile e combattendo stereotipi e pregiudizi

Questi obiettivi si traducono in azioni concrete, come meglio indicato al punto 8, riconducibili in 4 tipologie di servizi che si inseriscono trasversalmente negli obiettivi sopra riportati:

Tipologia di servizio	Obiettivo	Numero servizi stimati	Monte ore
Sportello di ascolto e segretariato sociale	1	///	2500
Servizio di accompagnamento	1;3;4.	800	///
Servizio di supporto per l'autonomia	2	300	///
Servizi diretti all'utente	1,4	300	///

Descrizione delle attività previste dal progetto con riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale:

La modalità d'impiego prevede, di norma l'impiego del volontario per un monte ore settimanale medio di n. 30 ore sviluppato di norma su cinque giorni settimanali su turni indicativi di n. 6 ore con orario dalle ore 08.00 alle ore 14.00 dal Lunedì al venerdì e dalle 13 alle 19,00. Vista la natura del servizio previa disponibilità del volontario potranno svolgersi, occasionalmente, servizi di accompagnamento anche al di fuori delle turnazioni sopra indicate.

Sportello di ascolto e segretariato sociale

Il servizio telefonico di ascolto e segretariato sociale è attivo per 50 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 18:30.

Attività del volontario

- collaborazione al servizio di ascolto dell'utenza;
 - orientamento dell'utenza in relazione alle loro richieste;
 - recepimento delle richieste di servizi di accompagnamento;
 - supporto alle attività amministrative dell'ente per l'istruttoria di pratiche;
 - inserimento dati;

Servizio di accompagnamento

La difficoltà incontrata maggiormente dai soggetti non vedenti è recarsi presso un luogo sconosciuto, con barriere sensoriali o senza un accompagnatore, in particolar modo se il non vedente non ha ben acquisito gli strumenti per muoversi in autonomia

Questo è sicuramente il servizio offerto di maggior importanza per l'utenza e non può essere facilmente quantificato in termini orari poichè i servizi variano molto a seconda dell'esigenza da cui nasce. Ad esempio accompagnare un lavoratore sul luogo di lavoro può essere svolto in pochi minuti mentre recarsi in ospedale per una visita oculistica di controllo può occupare l'intera mattina.

I servizi di accompagnamento saranno erogati a seguito di apposito addestramento del volontario.

Attività del volontario

- Redazione del calendario dei servizi;
- Accompagnamento a piedi, con mezzi pubblici o con auto autorizzate per:
- Recarsi in uffici pubblici e di pubblica utilità;

- Andare presso strutture sanitarie e sociali;
- Accompagnare soggetti nella tratta casa-lavoro;
- Raggiungere altri luoghi per soddisfare le esigenze dell'utenza;
- Escursioni, manifestazioni sportive, culturali o di intrattenimento;
- Raggiungere il centro Le Torri di Calambrone;
- Accompagnare la dirigenza in riunioni, incontri e manifestazioni organizzate dall'Ente o da terzi;
- Redazione della scheda servizio

servizio di supporto per l'autonomia

Questo servizio si colloca al di fuori delle prestazioni riabilitative e tuttavia risulta essere importantissimo per l'addestramento dell'utenza ad ausili volti all'accrescimento dell'autonomia quotidiana. Infatti per tali dispositivi si tende a non prevedere, in un'ottica di appropriatezza prescrittiva delle prestazioni riabilitative, l'utilizzazione di risorse del SSN.

A seguito dell'acquisizione delle competenze, i volontari saranno in grado di impostare e adeguatamente formare all'uso di questi strumenti i soggetti non vedenti

Attività del volontario

illustrazione e addestramento all'utilizzo dei diversi strumenti appositamente studiati per i non vedenti come sveglie, orologi, bilance, termometri parlanti, ecc, nonché di altri strumenti tiflotecnici;

- installazione su cellulari con tastiera di apposite sintesi vocali per la completa e autonoma gestione dei telefoni mobili;
- addestramento all'utilizzo di dispositivi touchscreen del tipo iphone munite della sintesi vocale voice over e presentazione delle varie app utili o predisposte per i soggetti non vedenti;
- addestramento di strumenti non progettati per non vedenti ma utilizzabili, come , ad esempio, lettori mp3, dispositivi GPS ecc.
- supporto all'attivazione, installazione e utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico e della Carta Sanitaria Elettronica per facilitare l'accessibilità delle informazioni e dei referti sanitari grazie all'utilizzo dei referti de materializzati.
- Redazione scheda servizio.

servizi diretti agli utenti

Il servizio prevede l'impiego del volontario senza la presenza diretta dell'utente non vedente.

Attività del volontario

- Disbrigo di varie pratiche per conto del non vedente come ad esempio pagamento di utenze, ritiro referti, ecc..

Servizio, dietro richiesta dell'utente di download gratuiti di audiolibri da una nastroteca on-line nazionale e copia su dispositivo elettronico (penna USB, cd-rom)

- Servizio di lettura (diretta o registrata) di libri, riviste, quotidiani, ecc.
- Redazione scheda servizio.

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

Numero posti con vitto e alloggio:

Numero posti senza vitto e alloggio:

Numero posti con solo vitto:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere, vengono di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi volontari dovranno attenersi al fine di garantire la continuità e la tempestività delle azioni in qualunque arco della giornata. In particolare:

- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- reperibilità telefonica nell'ambito dell'orario di servizio dei volontari;
- disponibilità a muoversi sul territorio anche extra urbano in presenza di casi eccezionali e comunque per motivi lavorativi o sanitari;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.

Sede/i di attuazione del progetto:

<u>Sede di attuazione del progetto</u>	<u>Comune</u>	<u>Indirizzo</u>	<u>N. vol. per sede</u>
UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI	PISA	VIA CESARE BATTISTI 5	4

Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Si rinvia al sistema di selezione verificato dal Dipartimento

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI	<p>LA SELEZIONE. Al fine di accertare il possesso delle competenze personali e professionali del singolo aspirante volontario, la scrivente Struttura terrà conto di alcuni criteri di selezione specifici quali:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'attinenza del titolo di studio o, comunque, della presenza di un titolo di studio adeguato alle attività da svolgere;- precedenti esperienze professionali realizzate nello stesso settore di intervento del
----	--

progetto;
 - pregresse attività di volontariato realizzate nello stesso settore d'intervento o in settore analogo;
 - disponibilità del candidato alla realizzazione del servizio in condizioni e/o in tempi particolari;
 - possesso della patente di guida di categoria B, indispensabile per la realizzazione di alcune attività di accompagnamento dei destinatari del progetto.
 Tutti i criteri adottati mirano all'individuazione dei candidati maggiormente idonei alla realizzazione delle attività di progetto previste.

Pertanto la selezione dei volontari da inviare in servizio verrà effettuata con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati:

- 1) Check-list per la valutazione documentale e dei titoli
- 2) Colloquio personale

La check-list per la valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legati a titoli e documenti presentati dai candidati.

Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso.

Si dettagliano di seguito le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all'analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione.

Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.

ANALISI DOCUMENTALE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Titolo di Studio (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	3 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti
Titoli professionali (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	4 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	5 punti
Altre esperienze certificate	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque	fino a 3 punti

	certificate da un ente terzo (es. patente ECDL)	
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività di accompagnamento degli associati ciechi o ipovedenti dell'UICI	3 punti
Esperienze del volontario <i>(vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 12)</i>	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'UICI	0,8 punti per mese
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	0,5 punti per mese
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello del progetto	0,2 punti per mese
Altre conoscenze e professionalità	Si valutano conoscenze e professionalità acquisite dal candidato durante le proprie esperienze personali ed inserite nel Curriculum Vitae	fino a 3 punti

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato viene ottenuto dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni singola variabile. In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale è pari a 40 (QUARANTA) punti.

COLLOQUIO DI VALUTAZIONE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Area Relazionale/Motivazionale <i>(punteggio massimo attribuibile 60 punti)</i>	Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile nell'UICI	fino a 15 punti
	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto	fino a 15 punti
	Doti e abilità umane possedute dal candidato	fino a 15 punti
	Capacità relazionali e di comunicazione	fino a 15 punti
Area delle Conoscenze/Competenze <i>(punteggio massimo attribuibile 60 punti)</i>	Grado di conoscenza del Servizio Civile Nazionale	fino a 15 punti
	Grado di conoscenza del progetto	fino a 15 punti
	Conoscenze Informatiche	fino a 15 punti
	Capacità di lettura (prova pratica)	fino a 15 punti
Area della Disponibilità/Esperienza <i>(punteggio massimo attribuibile 60 punti)</i>	Pregresse esperienze di volontariato	fino a 15 punti
	Disponibilità del candidato (flessibilità oraria, attività in giorni festivi, spostamenti)	fino a 15 punti

	Disponibilità a continuare le attività di progetto al termine del servizio	fino a 15 punti
	Altri elementi di valutazione (<i>bisogna dettagliare gli elementi valutati</i>)	fino a 15 punti

Il punteggio massimo ottenibile per ogni singola variabile è pari a 60 (SESSANTA) ed è dato dalla somma di ciascuno dei quattro indicatori che lo compongono, ognuno dei quali può avere punteggio massimo pari a 15 (QUINDICI). Ad ogni singolo indicatore può essere attribuito, quindi, un valore compreso tra 0 (ZERO) e 15 (QUINDICI) con valori decimali aventi passo pari a 0,50 (es. 10,50 punti).

In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentali è pari a 60 (SESSANTA) punti che si ottengono effettuando la media matematica dei punteggi ottenuti per ciascuna variabile.

Il punteggio massimo ottenibile dai candidati a conclusione del processo di selezione è pari a 100 (CENTO).

Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l'esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Considerata la peculiarità dei servizi e delle attività da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, è richiesto agli aspiranti volontari, il possesso di particolari requisiti aggiuntivi, giustificati dal seguente ordine di motivazioni:

- 1) Conoscenze informatiche di base, imposte dal crescente sviluppo della tecnologia con riferimento ai sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dalla presente iniziativa progettuale. Il sistema informativo progettuale richiede l'amministrazione da parte dei volontari del servizio di posta elettronica per lo scambio di informazioni tra strutture periferiche riconducibili alla stessa entità associativa. A tal fine il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato. Si precisa che non si considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo però quest'ultimo elemento qualificante nell'ambito della selezione.
- 2) Il possesso della patente di guida B costituisce titolo preferenziale, vista la peculiarità dei servizi previsti dal progetto in favore dei non vedenti.
- 3) Possesso del diploma di scuola media superiore.
- 4) Predisposizione al lavoro di gruppo, da accertare in sede di colloquio individuale con il candidato.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NON PREVISTI

Eventuali tirocini riconosciuti :

Grazie al protocollo tra la scrivente e lo Studio Legale dell'AVV. Bartalena , ai volontari in servizio civile

viene riconosciuto il servizio svolto quale tirocinio finalizzato al praticantato (vedi protocollo) omissis “ Lo Studio Legale Bartalena si rende disponibile, compatibilmente con le possibilità logistiche dello studio legale, con le esigenze della pratica forense e in orari da convenire con lo studio legale stesso, a consentire di effettuare, da parte dei volontari in servizio civile presso l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus Sezione Prov.le di Pisa, praticantato legale post laurea di formazione e di orientamento ex legge n.1578 del 27/11/33 n.19 e succ. mod. ed integraz. concernenti l'iscrizione al registro dei praticanti legali propedeutico all'esame di stato per l'iscrizione all'albo degli Avvocati e esercizio della professione.”

1) Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

A seguito di accordo con l'I.Ri.Fo.R. Pisa (Istituto per la ricerca la formazione e la riabilitazione) sarà possibile per i volontari in servizio civile , mediante appositi corsi on line, acquisire competenze informatiche utili per il conseguimento dell'ECDL e-citizen e core in modalità e-learning.

ECDL e-Citizen - Contenuti

e-Citizen è un programma di formazione di base e di certificazione inteso a sviluppare le conoscenze necessarie per poter usufruire dei nuovi servizi offerti attraverso Internet e per certificare le conoscenze apprese attraverso un test finale.

Sviluppato dalla European Computer Driving License Foundation (ECDL-F), e-Citizen è parte integrante del sistema di certificazioni informatiche ECDL ed EUCIP.

ECDL Core Level - Contenuti

La Patente Europea del Computer è una certificazione diffusa in tutto il mondo che attesta la capacità nell'uso del computer a vari livelli di competenza: generico, evoluto, specialistico.

Ai volontari potrà essere rilasciata apposita certificazione attestante le competenze tiflogiche e tiflotecniche acquisite durante lo svolgimento del servizio civile; tale certificazione sarà considerata elemento preferenziale in caso di colloqui finalizzati ad assunzioni, collaborazioni o tirocini.

La certificazione rilasciata dall'Ente viene considerata elemento preferenziale per eventuali selezioni finalizzate allo svolgimento di progetti e attività promosse da ASD Le Torri nell'ambito della promozione dello sport dei soggetti non vedenti.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

Contenuti della formazione:

La metodologia prevista per la formazione specifica è la formazione a distanza on line (FADOL).

La formazione specifica fornirà ai giovani volontari informazioni sul mondo dell'handicap visivo in particolare sotto il profilo operativo e sui sussidi tiflotecnici e informatici impiegati, aiutandoli ad acquisire e sviluppare sensibilità, conoscenze e competenze spendibili anche per un futuro inserimento lavorativo in analoghi settori.

Uno specifico modulo sarà dedicato ai rischi connessi al loro impiego per la realizzazione del presente progetto.

Oggetto di tale formazione saranno pertanto i seguenti temi:

ARGOMENTO	MODULI	Durata in ore
-----------	--------	---------------

<i>Formazione e informazione sui rischi connessi allo svolgimento delle attività previste nel progetto.</i>	Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto.	4
<i>1) L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti: origini, realtà attuale, rappresentatività , risultati.	8
<i>Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti per sopperire alla mancanza di adeguati servizi sociali dello Stato e degli enti locali: panoramica sui servizi offerti dall'ente volti a far acquisire autonomia personale, formazione e addestramento professionale dei non vedenti.	12
<i>Istituzioni collegate</i>	Istituzioni collegate: - La Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro – ciechi; - La Biblioteca Italiana per i Ciechi “Regina Margherita”; - L'I.Ri.Fo.R (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione); - L'U.N.I.Vo.C. (Unione Nazionale Italiana Volontari Pro – Ciechi); - L'I.A.P.B. (Agenzia Internazionale per la Prevenzione della cecità, sezione italiana); - Il Centro Studi e Riabilitazione “Giuseppe Fuca”.	8
<i>Cenni sulla legislazione del settore.</i>	- Tematiche concernenti la minorazione visiva e cenni sulla legislazione di settore riguardanti il lavoro, l'istruzione, la pensionistica, la mobilità e le pari opportunità.	8
<i>Gli ausili per i non vedenti e gli ipovedenti.</i>	- I principali ausili tiflotecnici e tiflodidattici; - Organizzazione e ruolo del Centro Nazionale del Libro Parlato.	8
<i>Supporto alla programmazione ed alla progettazione di interventi formativi, di aggiornamento, di ricerca e di orientamento.</i>	- Nozioni sui programmi informatici utili alla progettazione: word, excell, ecc. - Tecniche e metodologie sulla programmazione e progettazione di interventi formativi (dall'idea al progetto).	8
<i>Tematiche concernenti la minorazione visiva.</i>	- Il contatto relazionale con il cieco: comportamenti adeguati, esigenze specifiche; - Problematiche connesse con il delicato recupero di una vita normale dei soggetti pervenuti alla cecità in età adulta.	8
<i>Tematiche sull'ipovisione e sulla pluriminorazione</i>	Cosa s'intende per Ipovedente. - Interventi di riabilitazione funzionale e visiva sia in età evolutiva sia in età adulta; - Il concetto di pluriminorazione: il ruolo della famiglia, della scuola e della riabilitazione; - La sordo-cecità: problematiche connesse	8
<i>Conclusioni</i>	<i>A conclusione del corso si svolgerà un incontro sulla rubrica “Parla con l'Unione” che consentirà il dialogo e il confronto diretto dei volontari con i docenti con eventuali approfondimenti sulle materie trattate.</i>	3

Durata:

La formazione specifica avrà la durata complessiva di 75 ore e sarà erogata entro il 90° giorno dall'avvio del progetto.